

Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO IN PROPRIO DALLA PARROCCHIA DI MONTAIONE.
ANNO 3° NUMERO 123
SETTIMANA LITURGICA CORPUS DOMINI
DATA 17/06/2001

Dalla «Lettera agli Efesini» di sant'Ignazio di Antiochia: È MEGLIO ESSERE CRISTIANO SENZA DIRLO CHE PROCLAMARLO SENZA ESSERLO.

DAL VANGELO DI LUCA

(9,11-17)

In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevan bisogno di cure. Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla, perché vada nei villaggi e nelle campagne dintorno per alloggiare e trovar cibo, poiché qui siamo in una zona deserta».

Gesù disse loro: «Dategli voi stessi da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai discepoli: «Fateli sedere per gruppi di cinquanta». Così fecero e li invitarono a sedersi tutti quanti. Allora egli prese i cinque pani e i due pesci e, levati gli occhi al cielo, li benedisse, li spezzò e li diede ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono e si saziarono e delle parti loro avanzate furono portate via dodici ceste.

SPUNTI DI RIFLESSIONE

“UNA RICETTA PER STAR BENE”? CONDIVIDERE PER MOLTIPLICARE

- Immagini-simbolo di una situazione: la sera, la fame, il luogo deserto, il numero grande della gente, le risorse limitate, il pane, i pesci, i numeri 7 e 12.
- Il “tono” eucaristico del racconto: “spezzò benedisse”, come nell'ultima Cena.
- I passaggi della moltiplicazione: mettere a disposizione – organizzarsi – distribuire.
- Eucarestia: celebrazione e vita degli individui, delle famiglie, della società, del mondo.



Alex Zanotelli
(missionario
a Korogocho)

**LE BELLE
EUCARESTIE
DEI GIORNI
DI FESTA
E I MILIONI
DI MORTI
DI FAME
DEI GIORNI
FERIALI**

Anno C
17 giugno 2001
Festa del corpo e
sangue del Signore
Gen 14,18-20
Sal 109
1 Cor 11,23-26
Lc 9,11-17

«Tutti mangiarono e
si saziarono»

ADISTA 9 giugno 2001

La moltiplicazione dei pani non è un bel miracolino compiuto da Gesù per manifestare il suo potere. È un racconto, carico di "riletture" che lascia intravedere (ad un occhio critico ed attento) la prassi liberatrice di Gesù in quella sua Galilea, vittima del brutale imperialismo romano e dell'aristocrazia sacerdotale di Gerusalemme, nonché del regime oppressivo di Erode Antiopa che aveva in costruzione ben due capitali: Sepporis e Tiberiade (sembra che i Galilei pagassero ben tre tassel). La conseguenza era la miseria, il latifondismo, la fame, le malattie, l'emarginazione...

"Gesù accolse la folla e prese a parlare loro del Regno di Dio e a guarire..."

Il termine Regno di Dio è linguaggio apocalittico mutuato dal libro di Daniele (165 a.C.) da cui Gesù aveva anche preso il "Figlio dell'uomo" che diventerà il nome del suo movimento in quella "Galilea delle genti".

Così facendo, Gesù non faceva che rilanciare, utilizzando il vocabolario apocalittico (dato che vive all'ombra dell'Impero), l'antico Sogno di Dio affidato a Mosè.

Yahvè sogna per il suo popolo un'economia di uguaglianza dove i beni sono a beneficio dei tanti che per essere realizzata però ha bisogno di una politica di giustizia. Questo Sogno è l'espressione di una fede in Yahvè come il Dio non del Sistema ma delle vittime del Sistema: gli oppressi, gli schiavi...

È questo il Regno che Lui annuncia in quella Galilea schiacciata dall'imperialismo romano. Come Mosè, uscito con il suo popolo dall'economia imperiale di Faraone, nel deserto "prova" la fede del suo popolo nel Gran Sogno di Dio.

La storia della manna nel deserto è una pa-

rabola dell'economia alternativa (Es. 16). Per prima cosa ogni famiglia è invitata a raccogliere solo quello che occorre per il proprio bisogno. Secondo, quel pane non può essere accumulato... Terzo, l'osservanza del Sabato che intende ricordare ogni settimana i due principi fondamentali dell'economia: l'obiettivo del "sufficiente" per tutti e la proibizione dell'accumulo. "Questa visione - afferma Ched Mayers - è il contrario delle leggi della nostra economia. E la nostra incredulità è umoristicamente anticipata nella storia stessa della manna che in ebraico significa: "Che cos'è questo?" (Es. 16, 15).

Nel nuovo "deserto" della Galilea al "declinare" del giorno (come non ricordare lo spezzare del pane con i due discepoli di Emmaus!) Gesù rifiuta la soluzione dei discepoli ("Congeda la folla!) e li sfida: "Dategli da mangiare". È una sfida enorme, una sfida messianica.

I discepoli non hanno fede: " Non abbiamo che cinque pani e due pesci..." - "Fateli sedere per gruppi di cinquanta ..." Come aveva fatto Mosè nel deserto.. Piccoli gruppi, piccole comunità... Ce n'è per tutti purché impariamo a spezzare il Pane!

Gesù non aveva inventato lo "spezzare il Pane" anche se era diventato il suo gesto più caratteristico. Il logo del movimento. Gesù l'aveva mutuato dalla cena ebraica della Pasqua quando il padre di famiglia spezzava il pane con la moglie e i figli, segno profondo del dono di sé (questo pane guadagnato col sudore della fronte, perché tutti potessero vivere) Gesù l'aveva fatto il simbolo dei gruppi e delle comunità della Galilea che lavoravano per rinnovare Israele, perché rifiorisse il Gran Sogno di Dio.

Bonhoeffer, il grande giovane martire anti-razzista e antinazista, aveva espresso questo particolarmente: Fratello, se tu comperi un pezzo di pane e te lo pappi tutto, tu avrai la pancia piena, ma i tuoi figli a casa saranno con la pancia vuota.

Il problema della fame di oggi ha le sue radici qui: il 20% del mondo si pappa l'83% dei beni di questo mondo. Basterebbe così poco a risolvere il problema della fame!

Per far capire a tutti la somma importanza di quest'azione-simbolo di Gesù, le prime comunità cristiane hanno utilizzato le stesse parole che Gesù ha usato all'ultima Cena e ora i cristiani usano nelle loro eucaristie domenicali.

"Egli prese... benedisse... spezzò... diede..." Questo per sottolineare l'importanza fondamentale di questo gesto (e' il cuore del Vangelo!), ma anche per ricordare a tutti coloro che celebrano l'eucaristia che se non spezzano il pane nella vita quotidiana non celebrano alcuna eucaristia!

È incredibile per di più che la moltiplicazione dei pani e' narrata per ben 6 volte nei Vangeli (due volte in Matteo, due in Marco, una in Luca, una in Giovanni). Nessun altro episodio della vita di Gesù riceve così tanta attenzione. Nemmeno l'ultima cena (solo 3 raccontati): Giovanni la sostituisce con la lavanda dei piedi.

Le prime comunità cristiane hanno ritenuto la moltiplicazione dei pani il cuore del Vangelo come per Gesù fu lo "spezzare il pane". È una parola dura questa per le nostre comunità cristiane che celebrano con così tanta disinvoltura le eucaristie domenicali.

Korogocho è qui per ricordarmelo e per ricordarvelo.

GLI ISTITUTI MISSIONARI E RELIGIOSI SUL G8

Gentile Signore, Gentile Signora,

siamo i rappresentanti delle Commissioni di Giustizia e Pace e Integrità del Creato di una grande rete di congregazioni religiose internazionali.

Viviamo tra i popoli impoveriti del Sud del Mondo e quindi siamo testimoni di come **il debito e specialmente gli aggiustamenti strutturali** imposti dal Fondo Monetario Internazionale abbiano disumanizzato e affamato le popolazioni tra cui lavoriamo. Tutti i giorni tocchiamo con mano lo sfruttamento e le ingiustizie che uomini, donne e bambini subiscono.

Per questo noi, congregazioni missionarie internazionali, seguendo l'insegnamento di **Giovanni Paolo II**, ci siamo attivamente coinvolte per chiedere ai G8 la totale cancellazione del debito estero di questi paesi impoveriti.

Conosciamo la complessità del problema, ma gli 800 milioni di uomini, donne, bambini che ogni sera vanno a letto **affamati, gli ammalati** che non possono curarsi perché non ci sono medicine o costano troppo, **i bambini e le bambine** a cui è negato l'accesso alla scuola perché poveri, tutto questo ci sembra di una tale urgenza che **le lentezze dei G8** nel perseguire la cancellazione del debito **ci lasciano sgomenti e perplessi**.

Abbiamo inviato ai governi dei G8 un nostro documento con la richiesta della cancellazione del debito estero. Per i giorni del summit di Genova, abbiamo deciso di manifestare la nostra solidarietà con le popolazioni sconfitte e avvilitte dalla fame e dalla povertà con **due giorni continui di digiuno e di preghiera**. I nostri confratelli e consorelle, in tutto il mondo, in quei giorni digiuneranno e pregheranno con noi in una grande catena. Vogliamo chiedere alle altre confessioni cristiane, alle grandi religioni e a tutta la città di Genova, di partecipare con noi in questo spazio di digiuno e di pressione in favore dei più poveri.

Il luogo scelto per la preghiera e il digiuno (**dalle ore 9:00 di venerdì 20 luglio alle ore 18:00 di sabato 21**) è la chiesa francescana di S. Antonio di Boccadasse, luogo molto significativo per i genovesi e di grande bellezza naturale. Questo luogo diventerà spazio sacro di riflessione, preghiera e digiuno ma anche spazio di forti e chiare richieste ai G8, alla Banca Mondiale, al Fondo Monetario Internazionale in favore della cancellazione totale del debito.

Estendiamo a Lei e alla sua Famiglia il seguente triplice invito:

leggere il nostro documento, se ne condivide il contenuto firmarlo e **spedirlo al Presidente del Consiglio;**
digiunare con noi nei giorni 20 e 21 luglio, e se lo crede opportuno unirsi alla nostra **preghiera;**

nei giorni del digiuno, sarà una grande esperienza di pressione nonviolenta e alternativa e un segno di solidarietà con i poveri del Sud del Mondo.

Il Comitato Promotore
Africa-Europe Faith & Justice Network (AEFJN) / Antenna Italiana
tel. 06 88641494; fax 06 88641492; delc.mc@pcn.net
Commissione Giustizia e Pace e Integrità del Creato
SEDOS, World Debt Group
Sahitarsi

LA PROCESSIONE DEL CORPUS DOMINI

Domenica 17 giugno , solennità del CORPUS DOMINI.

Ore 9,30: Messa a Villa Serena;

ore 11,30: Messa nella parrocchiale;

ore 17,30: Vespri del Corpus Domini;

ore 18,00: Processione eucaristica.

- Verrà seguito il percorso tradizionale;
- I bambini/e della Prima Comunione partecipano con le loro tuniche bianche e i Lupetti con la loro uniforme.
- Si invitano, al solito, i residenti che abitano nelle strade dove passa la Processione di Gesù, vivente nell'Eucarestia, ad adornare finestre e balconi.
- Fa servizio, accompagnando canti eucaristici, la locale filarmonica "Donizetti".
- Si pregano i volontari dei vari servizi (dai ministranti agli adulti) di essere in chiesa un po' prima dell'uscita della Processione.



(foto di una processione di altri tempi a Montaione)

CENTRI DI ASCOLTO

Chi ha intenzione di rispondere al questionario, è pregato di dare al più presto il suo parere. Grazie!

Il Coordinamento del Consiglio Pastorale, in base ai vari pareri, potrà proporre qualcosa di pratico al Consiglio Pastorale e a tutta la Comunità parrocchiale, nella ripresa del prossimo settembre.

**AZIONE CATTOLICA ITALIANA
DIOCESI DI VOLTERRA
SETTORE ADULTI**

ESERCIZI SPIRITUALI PER ADULTI

**22/23/24 GIUGNO 2001 VOLTERRA, SEMINARIO VESCOVILE
"IL DIO DELL'ESODO"**

Meditazioni di Mons. Mansueto Bianchi

ORARIO DELLE GIORNATE:

VENERDÌ 22, DALLE 17,45 ALLE 20 (SEGUE CENA);

SABATO 23, DALLE 9 ALLE 20 (SEGUE CENA);

**DOMENICA 24, DALLE 9 ALLE 15 (CONCLUSIONE CON ADORAZIONE, ORA MEDIA
E BENEDIZIONE EUCHARISTICA).**

Per le prenotazioni rivolgersi entro mercoledì 20 giugno a:

Grazia Galigani 0571-69137

Roberto Rocca 0588-30251



il piccolo FABIO Fornai

battezzato il 16 giugno

COMUNICAZIONI - NOTIZIE**Domenica 17:** solennità del

CORPUS DOMINI:

il programma si trova nelle pagine interne.

Lunedì 18: ore 21.15, il gruppo corale "L'Ajone" inizia le prove in preparazione alla 1° Rassegna di canto polifonico paesana che si terrà venerdì 13 luglio.

Martedì 19: ore 21.15, lettura comunitaria del Vangelo

COMMISSIONE PARROCCHIALE PER GLI AFFARI ECONOMICI

Verrà fatta la riunione di questa commissione in settimana per discutere e decidere sui seguenti argomenti:

- lavori di restauro della chiesa (che inizieranno al massimo il 25 giugno);
- la situazione delle campane e dell'impianto elettromeccanico;
- tempi per il contratto di compravendita dell'immobile "Faccini Aldo".

AUGURI POSTMI !

Mario, simpaticissimo ragazzo, nostro compaesano da pochi mesi, compie gli anni in questi giorni (e precisamente il 15).

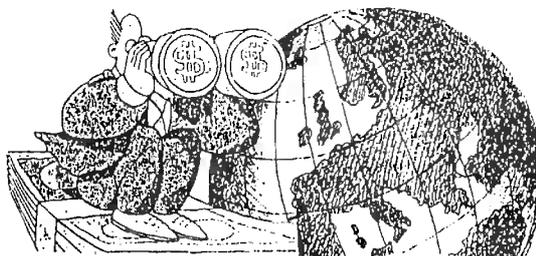
Non essendo stato possibile saperlo avanti, gli facciamo ora tanti auguri.

IN BOCCA AL LUPO

Ai bambini/e e ragazzi/e che affrontano in questi giorni la prova degli esami scolastici: "dategliene secche"

Q U A L E

G L O B A L I Z Z A Z I O N E ?

***GITA-PELLEGRINAGGIO A ASSISI - SABATO 23 GIUGNO***

- E' un gesto di fede, nel ricordo di S.Francesco;
- E' un'occasione per stare insieme fra componenti della comunità;
- E' un giorno di festa per i più giovani.

Questa gita, inoltre, ci dà modo di premiare i ministranti che si sono distinti per fedeltà al loro servizio nell'anno 2000-2001:

CECILIA Pucci, BESA Sinaj, GIULIA Pucci, SALVATORE Rubbino, ALESSIA Buselli, FRANCESCO Gregori, MARIO Marras.

Per poter garantire una visita non troppo frenetica è stato anticipato l'orario di partenza alle 6.30 e posticipato l'orario di rientro alle 21.

Alle ore 11 verrà concelebrata la Messa in S.Maria degli Angeli.

Nota: in parrocchia, sabato 23 sarà garantita la celebrazione della Messa delle 18: don Luigi sarà sostituito da padre Civilini di S. Vivaldo.